



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 449 DEL 06/12/2016

OGGETTO Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015.

Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2017/2020 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini. DGR n. 1987 del 6/12/2016. Approvazione della guida alla progettazione e della modulistica.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione delle domande di ammissione riferite all'avviso sulla sperimentazione del sistema di formazione duale di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni servizi del benessere da attuare nel triennio 2017/2020, attuazione del paragrafo 14 della Direttiva allegato B alla DGR n. 1987 del 06/12/2016.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1987 del 06/12/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il provvedimento n. 1987 del 06/12/2016 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nel triennio 2017/2020;
- Ritenuto, ai fini della presentazione dei progetti, di approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Domanda di ammissione al finanziamento - **Allegato A**
 - Modello da allegare in caso di richiesta di autorizzazione all'utilizzo di spazi didattici non verificati (idoneità sedi intervento dell'attività in obbligo formativo/formazione iniziale) - **Allegato A1**
 - Modulo di adesione in partnership aziendale per l'assunzione di studenti in contratto apprendistato per la qualifica professionale **Allegato B;**
 - Modulo di adesione in partnership aziendale per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro - **Allegato B1;**
 - Modulo di adesione in partnership al progetto - **Allegato B2**
 - Guida alla progettazione - **Allegato C**
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Mod. B - copia

- Domanda di ammissione al finanziamento - **Allegato A**
 - Modello da allegare in caso di richiesta di autorizzazione all'utilizzo di spazi didattici non verificati (idoneità sedi intervento dell'attività in obbligo formativo/formazione iniziale) - **Allegato A1**
 - Modulo di adesione in partnership aziendale per l'assunzione di studenti in contratto apprendistato per la qualifica professionale **Allegato B**;
 - Modulo di adesione in partnership aziendale per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro - **Allegato B1**;
 - Modulo di adesione in partnership al progetto - **Allegato B2**
 - Guida alla progettazione - **Allegato C**
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi

SEZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa
n. _____ cap. _____ del bilancio _____ di €. _____

Venezia, _____



Allegato A al Decreto n. 449 del 6/12/2016

pag. 1/7

MODELLO DOMANDA AMMISSIONE¹Regolarizzazione
imposta
di Bollo

Oggetto: Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015.

Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2017/2020 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR n. 1987 del 6/12/2016.

Richiesta di ammissione al finanziamento.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione formazione e istruzione
Fondamenta Santa Lucia, 23 - Cannaregio
30121 VENEZIA

Pec: formazione@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante² dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ CF _____ P.IVA _____

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione di n. _____ progetti di seguito elencati, già acquisiti via web dalla procedura regionale per la presentazione dei progetti.

TABELLA RIEPILOGATIVA

<i>codice³</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tot. preventivo</i>	<i>n. moduli partner aziendali per l'apprendistato⁴</i>	<i>n. moduli partner aziendali per l'alternanza⁵</i>	<i>n. moduli partner⁶</i>

¹ La domanda di ammissione al finanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente con apposizione di **firma digitale**, deve essere in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata dalla scansione degli allegati.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

³ Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

⁴ Riportare il numero di moduli di partnership aziendali per la sottoscrizione di contratti di apprendistato per la qualifica (allegato B), allegati a ciascun progetto. (es. n. 5 in caso di 5 partner)

⁵ Riportare il numero di moduli di partnership aziendali per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro (allegato B1), allegati a ciascun progetto. (es. n. 5 in caso di 5 partner).

⁶ Riportare il numero di moduli di partnership ordinarie (allegato B2) allegati a ciascun progetto. (es. n. 5 in caso di 5 partner).

In base alla direttiva di riferimento:

	<i>Totale</i>				

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

Che l'Organismo suddetto:

- ☐ E' iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati per l'ambito dell'obbligo formativo al n. _____
ovvero
- ☐ ha già presentato istanza di accreditamento per l'ambito dell'obbligo formativo in data _____ con le modalità previste dalle vigenti disposizioni regionali;
- ☐ che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010 ⁷;

- ogni progetto deve presentare un numero di partner aziendali sufficienti a garantire l'accoglienza per il periodo di applicazione pratica in azienda di almeno 20 studenti;
- non sono ammissibili progetti che presentino tra i partner operativi soggetti sospesi o revocati dall'accreditamento.

7 La posizione dichiarata deve risultare da almeno uno dei seguenti atti: Statuto, Atto costitutivo, verbale assemblea, disposizioni del Direttore o altro documento formalizzato.

Si riporta il testo dell'Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti

ovvero

- ☐ che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

DICHIARA ALTRESI'

- a. che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b. che le informazioni, i dati ed i risultati inseriti nel formulario acquisito via web corrispondono al vero;
- c. di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – D.L.vo n. 196 del 30/06/2003 - la Regione Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei percorsi formativi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti, i docenti e il personale amministrativo, propri e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali;
- d. di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI SPAZI DIDATTICI NON VERIFICATI.**

In riferimento al paragrafo 5 della Direttiva all. B alla DGR 1987/16

C H I E D E

l'autorizzazione ad erogare le attività formative riferite ai seguenti interventi formativi negli spazi didattici non ancora verificati ai sensi della DGR 3289/2010 ed elencati a fianco:

Codice Progetto	N. Intervento	Qualifica	Indirizzo dello spazio didattico oggetto di richieste di autorizzazione

previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Consapevole che l'avvio delle attività nel nuovo spazio didattico potrà avvenire solo previa autorizzazione della Regione, rilasciata a seguito di verifica con esito positivo dei nuovi spazi, allega alla presente:

- modulistica compilata, riportante l'elenco dei documenti riferiti ai nuovi spazi didattici per cui si chiede l'autorizzazione (allegato A1);
- copia dei documenti elencati nella modulistica.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 455/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 38 e 46 D.P.R. 445/00) sull'assenza di cause ostative prevista dal punto 1.2 del Testo Unico Beneficiari approvato con DGR n.670 del 28/4/2015
2. N.____ moduli di adesione in partnership aziendale per la sottoscrizione di contratti di apprendistato per la qualifica (sottoscritti dalle aziende partner in originale)
3. N.____ moduli di adesione in partnership aziendale per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro (sottoscritti dalle aziende partner in originale)
4. N.____ moduli di adesione in partnership (sottoscritti dal partner in originale)
5. Fotocopia documento identità del sottoscrittore
6. Altri documenti (indicare quali):

SI ☐ NO ☐

data,

Timbro e firma
del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt.38, 46, 47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ⁽⁸⁾ della Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);
- b1) ovvero** che nei confronti dei seguenti soggetti muniti di potere di rappresentanza:

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,
qualifica di _____

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: _____

- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*);

(*) ATTENZIONE:

- 1) **Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività formativa indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**
- 2) **La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono esser indicate tutte le condanne subite.**
- 3) **Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.**
- 4) **Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei**

7 Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di _____⁽⁹⁾

(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)

☐ datore di lavoro ⁽¹⁰⁾: matricola n. _____,

☐ gestione separata ⁽¹¹⁾ – committente/associante

2 INAIL sede di _____⁽⁸⁾ E' assicurata con Codice Ditta n. _____,

3 Altra cassa (specificare) _____ matricola n. _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

Contratto collettivo applicato: _____.

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____⁽⁸⁾

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

9 Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

10 Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione

11 Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione

***Informativa ai sensi dell'articolo 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Codice in materia di protezione dei dati personali -***

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità la gestione dei corsi in questione nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata/manuale. I suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.

Il titolare del trattamento è Regione Veneto/Giunta Regionale con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio, 23.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

**Allegato A1 al Decreto n. 449 del 06/12/2016**

pag. 1/7

**IDONEITÀ SEDI INTERVENTO DELL'ATTIVITÀ IN OBBLIGO FORMATIVO/FORMAZIONE INIZIALE
VERIFICA DOCUMENTALE**

DENOMINAZIONE ENTE:	
Sede Legale:	P. IVA: C.F. :
Codice Ente:	Codice accreditamento:

Sede dell'intervento dell'attività formativa		
Via:		Comune:
Tel.:	Mail:	Referente per la sede :

Contratto di locazione (affitto/convenzione) o titolo di possesso degli spazi
Estremi registrazione del contratto

1.2	Idoneità locali a norme igieniche e di sicurezza		
A	Requisiti D.Lgs 81/2008	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
A1	Documento Valutazione Rischi (artt. 28 e 29).	<ul style="list-style-type: none"> • Documento con data certa del gg/mm/aaaa • Revisione n..... del gg/mm/aaaa, • Datore di lavoro Nome_Cognome, • RSPP Nome_Cognome. 	
A2	Nomina del medico competente, <i>oppure</i> dichiarazione atto di notorietà "L'attività del Soggetto non comporta l'obbligo della sorveglianza sanitaria secondo la normativa vigente"	Lettera nomina del MC o Atto Notorio che l'attività svolta non comporta obbligo della Sorveglianza Sanitaria	
A3	a) Lettera o ordine di servizio di designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di primo soccorso; b) attestati di frequenza ai corsi di formazione personale nominato al punto a)	<ul style="list-style-type: none"> • Designazione squadra di primo soccorso del gg/mm/aaaa firmata da Nome_Cognome • Corso di formazione erogati da Nome Ente, il gg/mm/aaaa • Designazione squadra di lotta antincendio del gg/mm/aaaa firmata da Nome_Cognome • Corso di formazione erogati da Nome Ente, il gg/mm/aaaa 	
A4	Designazione RSPP e relativa formazione Individuazione RLS e relativa formazione	Designazione RSPP del gg/mm/aaaa a cura di Corso Modulo C + Nome ente + data Designazione RLS del gg/mm/aaaa a cura di Corso 32 ore Nome ente + data, aggiornamenti	
A5	Piano di emergenza ed evacuazione, e registro dei controlli presidi antincendio	Piano di emergenza ed evacuazione Prove di evacuazione formalizzate Inserire gli estremi dell'impresa che esegue le manutenzioni dei presidi antincendio	
A6	Formazione dei Lavoratori sulla Sicurezza secondo quanto previsto Accordo Stato Regioni del 21/12/2011	Documenti attestanti la formazione (attestati, registri)	

1.2	Agibilità/Abitabilità (una delle seguenti fattispecie)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
B	<ul style="list-style-type: none"> - B1 Nulla Osta Tecnico Sanitario rilasciato dall' USL per la rispondenza dei locali ad Uso Didattico, - B2 Agibilità dei locali a Uso Didattico rilasciata dal Comune, - B3 Dichiarazione Inizio Attività (DIA), Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) con destinazione d'uso dei locali per attività formative o didattiche 	Riportare gli estremi del documento, compreso il soggetto che l'ha emesso (USL, Comune, professionista), la data ed eventuale protocollo.	
1.2	Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) (una delle seguenti fattispecie)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
C	<ul style="list-style-type: none"> - C.1: Certificato in corso di validità, nel caso in cui le attività svolte dall'ente o il contesto in cui si trova (es. condominio) ricade nell'ambito di applicazione del D.P.R. 151/2011 - C.2: In caso di C.P.I. scaduto, richiesta di rinnovo presentata ai VVF (PIN 3 Rinnovo), con dichiarazione "situazione non mutata" e perizia giurata del tecnico, - C.3: Segnalazione Certificata Inizio Attività (PIN 2 -SCIA), - C.4: Dichiarazione atto di notorietà "L'attività formativa soggetta all'accreditamento regionale non rientra nel campo di applicazione del DPR 151/2011 per le seguenti motivazioni (circostanziate e motivate)". 	Riportare gli estremi del documento, compreso il soggetto che l'ha emesso (Comando provinciale VVF, professionista), la data ed eventuale numero di pratica dei VVF.	
1.2	Dichiarazione di Conformità Impianti Elettrici e Termici (L. 46/90 o D.M. 37/08 dal 27/03/08)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
D1	D.1.1: Dichiarazione/i di conformità rilasciata dall'impresa/e installatrice per impianti energia elettrica, <i>oppure</i> D.1.2: Dichiarazione di Rispondenza (art. 7 comma 6 Legge 37/80)	Rilasciata dall'impresa Nome Impresa il gg/mm/aaaa	
D2	D.2.1: Dichiarazione/i di conformità rilasciata dall'impresa/e installatrice per impianti di riscaldamento o climatizzazione; <i>oppure</i> D.2.2: Dichiarazione di Rispondenza (art. 7 comma 6 Legge 37/80)	Rilasciata dall'impresa Nome Impresa il gg/mm/aaaa	
1.2	Omologazione e Verifica periodica Impianti Elettrici di Messa a Terra (D.P.R. 462/2001)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
E1	Comunicazione messa in servizio (artt 2 e 5) trascorsi 2 o 5 anni, è sufficiente E2	Comunicazione inviata ad ARPAV (o ISPESL) sede di il gg/mm/aaaa;	

E2	Estremi della Verifica periodica (quinquennale o biennale). La verifica deve essere effettuata dall'ARPAV o Organismi individuati dal Min. Attività Produttive.	Effettuata da ARPAV in data gg/mm/aaaa; oppure effettuata in data gg/mm/aaaa dal Nome Azienda + riferimenti autorizzazione del Ministero	
E3	Dichiarazione atto di notorietà da parte "L'ente dichiara che per le proprie attività la verifica di legge deve essere effettuata ogni cinque anni" (in alternativa ogni due anni).	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gg/mm/aaaa firmata da Nome Cognome in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente	
1.2	Dispositivi di Protezione Contro le Scariche Atmosferiche	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
F1	Protezione contro i fulmini - Analisi del rischio, ovvero relazione firmata da un Tecnico Abilitato circa lo stato di protezione dell'edificio contro le scariche atmosferiche redatto secondo le norme CEI attualmente applicabili. Se già presente, occorre verificare che i risultati della valutazione effettuata nel siano tuttora validi, alla luce della nuova norma CEI EN 62305-2 del Febbraio 2013. Quando la normativa vigente rende necessario l'impianto di protezione delle scariche atmosferiche si veda il punto F2 e F3.	Relazione del gg/mm/aaaa firmata Nome_Cognome, tecnico abilitato iscritto albo professionale al numero Dalla relazione risulta che l'edificio è	
F2	<u>Denuncia fatta secondo Modello A (prima del 23.01.02) oppure con modulistica ARPAV (dal 23.01.02) più F3.</u>		
F3	F.3.1) Estremi della Verifica periodica (quinquennale o biennale). La verifica deve essere effettuata dall'ARPAV o Organismi individuati dal Min. Att. Produttive; Più F.3.2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto "Il Soggetto dichiara che per le proprie attività la verifica di legge deve essere effettuata ogni cinque anni".		

1.2	Ascensori e Montacarichi (D.P.R. 162/99 come modificato dal D.P.R. 214/2010)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
G	Denuncia presso Comune, verifica periodica e manutenzioni (ARPAV o Organismi autorizzati) di Ascensori e montacarichi.	Verifiche periodiche biennali eseguite da Nome_Impresa in data gg/mm/aaaa - riportare ultima -. Manutenzioni semestrali eseguite da Nome_Impresa in data gg/mm/aaaa - riportare ultima -.	
1.2	Impianti Termici (D.P.R. 74/2013 – DM 10/02/2014)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
H	Presenza del libretto di impianto (potenza nominale < 35 kw) o del libretto di centrale (potenza nominale ≥ 35 kw), aggiornato con le manutenzioni e le verifiche periodiche.	Controlli Periodici eseguiti da Nome_Impresa, - riportare ultimi gg/mm/aaaa.	
	Superamento delle barriere architettoniche. (DM 236/1989 - L.R. 16/2007 - DGRV 840 del 31/03/2009)	Evidenze oggettive. Da compilare a cura dell'Ente	Note auditor
I	- Agibilità/Abitabilità - SCIA o altro documento analogo inoltrato al comune per lavori di messa a norma per il superamento delle barriere architettoniche - Relazione di un tecnico iscritto albo professionale		

NOTE ESPLICATIVE

1. Si ricorda che le risorse fisiche e tecnologiche possono essere di proprietà, oppure disponibili in virtù di contratto. In ogni caso, sia per gli spazi di proprietà che in affitto, l'idoneità alle norme igieniche e di sicurezza deve essere documentata a cura del Soggetto accreditato prima dell'Audit.
2. Punto B) Per locali come palcoscenici e teatri, il parere favorevole della commissione comunale al Pubblico Spettacolo, rilasciato ai sensi degli artt. 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S, costituisce titolo equivalente.
3. Punti D1 e D2) Nel caso di CPI valido, in sede di audit non è necessario verificare la documentazione relativa alla dichiarazione di conformità per gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica e della centrale termica.

**VERIFICA IN LOCO IDONEITÀ SEDI INTERVENTO DELL'ATTIVITÀ
IN OBBLIGO FORMATIVO/FORMAZIONE INIZIALE**

DENOMINAZIONE ENTE:	
Sede Legale:	P. IVA: C.F.
Codice Ente:	Codice accreditamento:

Sede dell'intervento dell'attività formativa		
Via:		Comune:
Tel.:	Mail:	Referente per la sede:
Data Sopralluogo:		Auditor:

RIEPILOGO	Riserve dell'Odf
<p data-bbox="206 395 291 427">Rilievi</p> <p data-bbox="206 659 376 691">Suggerimenti</p> <p data-bbox="206 922 425 954">Note per l'Ufficio</p>	

Una copia del presente Resoconto resta agli atti dell'Organismo di Formazione.

Il Legale Rappresentante o il Delegato dichiara di averne preso visione di ogni punto di questo resoconto.



**MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP AZIENDALE PER
L'ASSUNZIONE DI STUDENTI IN CONTRATTO APPRENDISTATO PER
LA QUALIFICA PROFESSIONALE**

(da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)

DGR n. 1987 del 06/12/2016

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner aziendale elencato nella Scheda 3 secondo gli stessi numeri progressivi.

Progetto " _____ " cod. ¹ _____
Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Partner aziendale n°: ²
Denominazione:
Forma giuridica:
Referente per le attività di progetto:
Tel: Fax: e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a
_____ domiciliato presso _____ nella qualità di
legale rappresentante ³ dell'Azienda _____ con sede legale in
_____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF
_____ P.IVA _____,

DICHIARA

- a) di essere partner aziendale del progetto sopra citato;
- b) di essere disponibile ad assumere presso la propria azienda con contratto di apprendistato per la qualifica professionale ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 81/2015 n. _____ studenti iscritti al percorso di istruzione e formazione in sperimentazione del sistema duale, a cui si riferisce il presente progetto per il conseguimento della qualifica di:
- 4

Luogo e data _____

_____ Timbro dell'Azienda partner
e firma in originale del Legale Rappresentante

¹ Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

² Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁴ Inserire la qualifica conseguita dagli studenti alla conclusione del triennio. Non saranno valutati ai fini della graduatoria di merito i moduli di adesione in partnership aziendali che non riportino il numero di studenti che l'azienda è disponibile ad assumere con contratto di apprendistato per la qualifica professionale.



**MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP AZIENDALE PER
L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**
(da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)

DGR n. 1987 del 06/12/2016

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner aziendale elencato nella Scheda 3 secondo gli stessi numeri progressivi.

Progetto “_____” cod. ¹ _____
Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Partner aziendale n°: ²
Denominazione:
Forma giuridica:
Referente per le attività di progetto:
Tel: Fax: e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____
_____ domiciliato presso _____ nella qualità di
legale rappresentante ³ dell'Azienda _____ con sede legale in
_____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF
_____ P.IVA _____,

DICHIARA

- a) di essere partner aziendale del progetto sopra citato;
- b) di essere disponibili ad accogliere in azienda per il periodo di formazione di:
- ☐ almeno 400 ore durante il secondo anno;
 - ☐ almeno 500 ore durante il terzo anno del percorso triennale
- n. _____ studenti iscritti al percorso di istruzione e formazione in sperimentazione del sistema duale, a cui si riferisce il presente progetto per il conseguimento della qualifica di:
- 4
- _____

Luogo e data _____

Timbro dell'Azienda partner
e firma in originale del Legale Rappresentante

¹ Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

² Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁴ Inserire la qualifica conseguita dagli studenti a conclusione del triennio. Non saranno valutati ai fini della graduatoria di merito i moduli di adesione in partnership aziendali che non riportino il numero di studenti che l'azienda è disponibile ad accogliere per la qualifica che gli stessi conseguiranno a conclusione del percorso duale.



MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP

(da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)

DGR n. 1987 del 06/12/2016

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nella Scheda 3 secondo gli stessi numeri progressivi.

Progetto “_____” cod. ¹ _____
Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Partner n°: ²
Denominazione: cod. Ateco 2007:
Forma giuridica:
Referente per le attività di progetto:
Tel: Fax: e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____
_____ domiciliato presso _____ nella qualità di
legale rappresentante³ dell’Ente/Azienda _____ con sede legale in
_____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF
_____ P.IVA _____,

DICHIARA

- a) di essere partner (*barrare solo la casella che interessa*):
- ☐ operativo per un budget di euro _____
- ☐ di rete
- del progetto sopra citato;
- b) di partecipare al progetto con le funzioni di (*barrare la/le casella/e che interessa/no*):
- | | | |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Progettazione/preparazione | <input type="checkbox"/> Accompagnamento/stage | <input type="checkbox"/> Codocenza |
| <input type="checkbox"/> Docenza | <input type="checkbox"/> Monitoraggio | <input type="checkbox"/> Altre acquisizioni di servizi |
| <input type="checkbox"/> Tutoraggio | <input type="checkbox"/> Diffusione risultati | <input type="checkbox"/> Analisi fabbisogni |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature/locali | <input type="checkbox"/> Materiali didattici e di consumo | <input type="checkbox"/> Amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Consulenza | <input type="checkbox"/> Selezione | <input type="checkbox"/> Altro |

Luogo e data _____

Timbro dell’Ente/Azienda partner
e firma in originale del Legale Rappresentante

¹ Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

² Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



REGIONE DEL VENETO



SPERIMENTAZIONE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

***PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE NELLE SEZIONI
SERVIZI DEL BENESSERE***

**ASSOLVIMENTO DELL'OBLIGO D'ISTRUZIONE
E DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE FORMAZIONE**

DGR n. 1987 del 6/12/2016

Triennio 2017-2020

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

PREMESSA	3
IL PROGETTO	4
SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO	6
SCHEDA N. 2 – DATI SOGGETTO PROPONENTE	7
SCHEDA N. 3 – DATI PARTENARIATO.....	8
SCHEDA N. 4 – FINALITÀ DEL PROGETTO	10
SCHEDA N. 6 – INTERVENTI	11
SCHEDA N. 6 – TEORIA.....	12
SCHEDA N. 6 – APPLICAZIONE PRATICA	15
SCHEDA N. 6 – ATTIVITÀ INDIVIDUALI DI ACCOGLIENZA/ACCOMPAGNAMENTO/ PERSONALIZZAZIONE	17

PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione vuole essere uno strumento di supporto per l'elaborazione dei progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, da realizzare con sperimentazione del sistema di formazione duale, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1987 del 06/12/2016.

Correlato a questo strumento sono a disposizione dei soggetti proponenti:

per gli aspetti tecnici:

- il “Manuale per la compilazione del formulario”, che fornisce indicazioni sulle modalità di utilizzo del software, nonché un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone (scaricabile dall'applicativo dopo l'accesso);

per gli aspetti contenutistici:

- la “Direttiva” All. B alla DGR 1987/16 “Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2017/2020 per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini”

Per comodità di lettura, la struttura di questa Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web.

Qualora, a seguito della consultazione degli strumenti sopra elencati, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile:

- contattare telefonicamente gli uffici regionali ai seguenti numeri
 - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5026 – 5061 – 5071 dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9 alle 13;
 - per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, il numero 041 2795131 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.
- inviare una richiesta all'indirizzo mail formazione-iniziale@regione.veneto.it.

IL PROGETTO

Con il termine “progetto” si intende la descrizione di un percorso triennale di IeFP.

Un soggetto proponente può presentare uno o più progetti, a seconda del numero di percorsi triennali che intende attivare.

Ciascun progetto, infatti, deve essere riferito ad un unico percorso triennale di istruzione e formazione, finalizzato al conseguimento della qualifica di “operatore del benessere: indirizzo estetica” oppure “operatore del benessere: indirizzo acconciatura”, da realizzare nel triennio 2017/2020.

I dati riguardanti il progetto si inseriscono on line compilando le seguenti schede:

- SCHEDA N. 1 – DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 2 – DATI SOGGETTO PROPONENTE – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 3 – DATI PARTENARIATO – compilazione obbligatoria: in base alla direttiva di riferimento i progetti devono prevedere **a pena di inammissibilità** un numero di partenariati aziendali sufficienti a garantire l'accoglienza per il periodo di applicazione pratica in azienda di almeno 20 studenti.
- SCHEDA N. 4 – FINALITÀ DEL PROGETTO – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 6 – INTERVENTI – compilazione obbligatoria di:
 - una *Scheda 6 - Teoria* per ogni annualità del triennio (interventi tipo Q1T,Q2T,Q3T), riferita alla parte di formazione esterna all'azienda, svolta presso il CFP;
 - una *Scheda 6 – Applicazione pratica*, in cui vengono descritti gli interventi di impresa simulata (tipo ISD), di alternanza scuola-lavoro (tipo ASL) o di apprendistato per la qualifica professionale (tipo AQD), che caratterizzano il percorso duale;
 - una *Scheda 6 – Attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione* riferita a tutte le attività individuali di accoglienza/accompagnamento/ personalizzazione svolte nel triennio (25 ore per annualità, 75 nel triennio).

In base alla direttiva allegato B alla DGR 1987 del 06/12/2016 i periodi di applicazione pratica che caratterizzano i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale realizzati in sperimentazione del sistema duale non possono essere inferiori a:

- nel primo anno del triennio: 400 ore annue in impresa simulata. L'impresa simulata è rivolta in particolare agli studenti quattordicenni del primo anno del percorso triennale, ed ha una funzione propedeutica all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato. È possibile inserire in contratti di apprendistato per la qualifica anche ragazzi iscritti al primo anno del percorso triennale, purché abbiano compiuto il quindicesimo anno di età.
- nel secondo anno del triennio: 400 ore annue di formazione in azienda in alternanza scuola lavoro oppure minimo 40% dell'orario ordinamentale annuale di 990 ore in formazione interna all'azienda presso cui lo studente iscritto al CFP sia stato assunto in contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41 II comma lettera a) del D. Lgs. 81/2015;
- nel terzo anno del triennio: 500 ore annue di formazione in azienda in alternanza scuola lavoro oppure minimo 50% dell'orario ordinamentale annuale di 990 ore in formazione interna all'azienda presso cui lo studente iscritto al CFP sia stato assunto in contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41 II comma lettera a) del D. Lgs. 81/2015.

Ogni progetto sarà composto da un minimo di 7 schede intervento (3 per la parte teorica, 1 per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento personalizzazione e 3 per la parte di applicazione pratica) ad un massimo di 9 schede intervento (3 per la parte teorica 1 per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento personalizzazione e 5 per la parte di applicazione pratica) in quanto la progettazione del secondo e del terzo anno deve descrivere la parte di applicazione pratica sia in riferimento alla modalità in apprendistato, sia in riferimento alla modalità in alternanza scuola-lavoro

e la direttiva prevede la possibilità di attivare il contratto di apprendistato anche per studenti del primo anno del percorso che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età.

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

Soggetto proponente: riportare la denominazione del soggetto proponente che presenta il progetto.

Titolo del progetto: inserire “Sperimentazione duale – Percorsi triennali di IeFP servizi del benessere”

Tipologia progetto: campo obbligatorio. Unica opzione disponibile “formazione iniziale”

Ateco 2007 progetto: ambito di appartenenza dell’attività progettuale proposta. Nel campo “cerca” inserire un testo o parte di testo. Scegliere la dicitura più attinente dalla tabella che appare.

Nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneiniziale>

in “Programmazione” ⇒ “Progettazione percorsi di IeFP: [Materiale](#)” è riportata la classificazione Ateco 2007 delle figure approvate in allegato 2 all’Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall’Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012.

Province di diffusione: indicare la provincia di svolgimento dell’attività.

Comune attività: indicare il Comune di svolgimento dell’attività

Referente progetto: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all’interno dell’Organismo di Formazione.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire i dati mediante i quali poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – DATI SOGGETTO PROPONENTE

Possono presentare progetti gli Organismi di Formazione iscritti nell'elenco di cui alla Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati") per l'ambito dell'obbligo formativo e gli Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito dell'obbligo formativo.

I seguenti campi: **Codice Ente, Denominazione, Codice fiscale, Partita IVA, Comune, Provincia, Dimensione, Numero addetti, Settore attività (ATECO), Attività economica**, sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Lavoro, Ufficio Accreditamento – tel. 041 2795109-5096-5136.

I campi: **Telefono, Fax, Email, PEC** sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del Legale rappresentante del soggetto proponente.

Presentazione proponente: inserire una sintetica presentazione che evidenzi l'esperienza del proponente nella realizzazione di percorsi triennali finalizzati alla formazione della figura proposta per il percorso duale.

SCHEDA N. 3 – DATI PARTENARIATO

ATTENZIONE

- **Ogni progetto deve presentare un numero di partner aziendali sufficienti a garantire l'accoglienza per il periodo di applicazione pratica in azienda di almeno 15 studenti. (requisito di ammissibilità del progetto punto 15.b della Direttiva);**
- In base a quanto previsto dal punto 11 della Direttiva **non sono ammissibili progetti che presentino tra i partenariati operativi soggetti sospesi o revocati dall'accreditamento**

La Direttiva di riferimento prevede tre tipologie di partenariati:

- partenariati aziendali espressamente riferiti all'accoglienza degli studenti in azienda in contratto di apprendistato;
- partenariati aziendali espressamente riferiti all'accoglienza degli studenti in azienda in alternanza scuola lavoro;
- partenariati con:
 - altri Organismi di Formazione;
 - con Istituti scolastici;
 - e/o con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc.

ognuna delle tre tipologie di partenariato è documentabile attraverso un modulo di adesione specifico.

Per ogni partner è necessario compilare una nuova scheda.

Codice ente: il sistema consente di selezionare il partner con un menù a tendina. In base al codice selezionato precompila automaticamente i campi relativi ai dati anagrafici.

Nel caso di partner non censiti la scheda va compilata interamente.

Denominazione soggetto partner: **riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.**

Tipologia partenariato: il sistema richiede di selezionare una delle opzioni predefinite tra partenariato aziendale e partenariato non aziendale.

Per partenariato aziendale nella sperimentazione duale si intende esclusivamente i partenariati delle aziende finalizzati all'assunzione degli studenti con contratto di apprendistato per la qualifica o all'accoglimento degli studenti in alternanza scuola – lavoro.

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

“Indirizzo sede legale” – “Partita IVA”- “Comune sede legale” — “Tel” – “Fax” – “E-mail”: **campi da compilare per i partner non censiti.**

Forma giuridica partner: selezionare una delle opzioni disponibili dal menù a tendina.

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività ATECO: riportare l'attività del soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007. Tale compilazione è guidata da una apposita procedura.

NOTA BENE: Nel caso in cui al partner fosse stata attribuita una classificazione precedente rispetto ad Ateco 2007, si suggerisce di verificare la corrispondenza del codice assegnato attraverso lo strumento “Raccordo Ateco” disponibile all'indirizzo www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco.

Settore economico (MONIT): è il settore economico di appartenenza del soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare la voce più idonea dal menù a tendina.

Sede attività: per i partenariati aziendali inserire l'indirizzo della sede produttiva.

Dimensione partner: selezionare una tra le seguenti opzioni:

- Micro
- Piccola
- Media
- Grande

Numero addetti: inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

Numero destinatari riferibili all'impresa: specificare il numero di destinatari (allievi) riferiti al partner aziendale, di cui alla presente scheda, che si intende mettere in formazione e/o in tirocinio (qualora un partner aziendale presentasse entrambe le condizioni, dettagliare nel campo “descrizione ruolo” quanti destinatari vengono messi in formazione e quanti allievi ospitati in tirocinio).

Presentazione partner: fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

Ruolo partner: descrivere brevemente il ruolo che intende ricoprire il partner e il livello del suo coinvolgimento nel progetto.

Funzioni affidate: selezionare dal menu a tendina una delle opzioni disponibili; qualora al partner vengano affidate più funzioni è possibile effettuare una scelta multipla.

Importo previsto affidamento: questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento¹.

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto partner.

Referente soggetto partner: indicare il nominativo del referente del soggetto partner per il progetto formativo specifico.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente nell'Organismo partner e nel progetto formativo specifico.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire dati mediante i quali poter contattare il referente dell'Organismo partner.

¹ Per la definizione di partner operativo o di rete si rimanda al Testo Unico per i Beneficiari (approvato con DGR 670 del 28/4/2015).

SCHEDA N. 4 – FINALITÀ DEL PROGETTO

NOTA: Il progetto deve riguardare l'intero percorso triennale, vale a dire il primo, il secondo e il terzo anno.

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni. In questo campo evidenziare:

- l'area territoriale interessata dall'offerta formativa (territori comunali di provenienza dei potenziali iscritti)
- la descrizione del tessuto economico di riferimento.
- la percentuale di studenti oltre il minimo richiesto dalla Direttiva (20% al terzo anno, pari ad almeno 4 studenti sui 20 iscritti richiesti per l'avvio del triennio) che prima della conclusione del percorso triennale il soggetto proponente di impegna ad avviare in contratti di apprendistato

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc).

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per il monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione dei risultati del progetto.

Numero utenti complessivamente coinvolti: inserire il numero di studenti (**codici fiscali diversi**) che si prevede di inserire nel percorso triennale.

PIANO FINANZIARIO

Compilare la Categoria **A1** Descrizione **Contributo pubblico** come segue:

- **Quantità:** 1
- **Valore unitario:** inserire il contributo pubblico richiesto per l'intero triennio, calcolato con le modalità e con l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) descritte in dettaglio nelle successive Scheda 6 – Teoria e Scheda 6 - Attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione.

Attenzione il monte ore triennio finanziabile corrisponde a 2.639 così suddiviso: 990 ore primo anno, 874 ore secondo anno e 775 ore terzo anno

Compilare la Categoria **A2.2** descrizione **Cofinanziamento privato in denaro** come segue:

- **Quantità:** 1
- **Valore unitario:** la somma degli eventuali contributi per le spese di frequenza a carico degli allievi per l'intero triennio o eventuali altri cofinanziamenti privati in denaro.

Fac-simile

Categoria	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
A1	Contributo pubblico	0	0	0
A2.2	Cofinanziamento privato in denaro	0	0	0



LA SOMMA ALGEBRICA DEI RICAVI (PARTE FINANZIARIA SCHEDA 4) DEVE CORRISPONDERE ALLA SOMMA ALGEBRICA DEI COSTI (PARTE FINANZIARIA DI OGNI SCHEDA 6-TEORIA)

SCHEDA N. 6 – INTERVENTI

Questa scheda è riferita alla programmazione delle attività svolte presso il CFP e durante la parte di applicazione pratica in azienda.

Vi si descrive il complesso degli interventi formativi del primo, del secondo e del terzo anno, che compongono il percorso triennale proposto nel progetto.

Gli interventi formativi che compongono il percorso triennale e che sono descritti nel progetto devono essere adeguatamente descritti, utilizzando una scheda 6 – teoria per ciascuna annualità del percorso e almeno una scheda 6 per la fase parte di applicazione pratica.

Per descrivere un percorso triennale duale sarà quindi necessario imputare da un minimo di 7 schede 6 (3 per l'attività teorica di formazione presso il CFP, 1 per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento personalizzazione e 3 per l'attività di applicazione pratica), a un massimo di 9 schede 6 (3 per l'attività teorica di formazione presso il CFP, 1 per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento personalizzazione e 5 per l'attività di applicazione pratica), nel caso il cui la progettazione del secondo e del terzo anno descriva la parte di applicazione pratica sia in riferimento alla modalità in apprendistato, sia in riferimento alla modalità in alternanza scuola-lavoro.

Tipologia intervento: selezionare dal menù a tendina una delle seguenti sigle:

- Q1T per l'intervento di primo anno;
- Q2T per l'intervento di secondo anno;
- Q3T per l'intervento di terzo anno;
- ISD per l'impresa simulata: min. 400 ore, rivolta in particolare agli studenti quattordicenni del primo anno del percorso triennale, con funzione propedeutica all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato;
- AQD per l'apprendistato per la qualifica: min. 40% del monte ore annuo nel secondo anno e 50% del monte ore annuo nel terzo anno. La direttiva prevede inoltre la possibilità di attivare il contratto di apprendistato anche per studenti del primo anno del percorso che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;
- ASL per l'Alternanza Scuola Lavoro: min. 400 ore del monte ore annuo nel secondo anno e 500 ore nel terzo anno;
- COI per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione.

PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario di ciascuna annualità del triennio deve essere inserita esclusivamente in ciascuna delle schede Q1T – Q2T –Q3T e nella scheda COI per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione.

Il contributo pubblico richiesto per ciascun anno deve essere calcolato secondo le modalità descritte al punto 13 della Direttiva.

SCHEDA N. 6 – TEORIA

ID intervento: il sistema informatico assegna una numerazione di default.

Numero intervento: il sistema informatico assegna una numerazione di default - che non va modificata - a ciascun intervento compreso nel progetto, secondo l'ordine di inserimento.

Per una corretta numerazione progressiva dei tre interventi si suggerisce di inserire le annualità (primo anno, secondo anno e terzo anno) secondo l'ordine sequenziale.

Comune sede dell'intervento: indicare il comune sede dell'intervento, il sistema provvederà in automatico a compilare i campi: **Istat e provincia sede dell'intervento.**

Via/Piazza di svolgimento: indicare l'indirizzo (via e numero civico) della sede formativa in cui si svolge l'intervento.

Ore totali intervento: riportare il numero delle ore di formazione presso il CFP per singola annualità, che dovranno corrispondere alla somma delle ore delle competenze.

Tipologia intervento: selezionare Q1T, Q2T o Q3T a seconda dell'annualità considerata.

Tipologia destinatari previsti: nella tendina inserire il numero di destinatari per tipologia.

ATTENZIONE: il quadretto del campo numerico in tendina è visibile alla destra, sotto alla descrizione.

Numero totale destinatari: dato fornito in automatico dal sistema sulla base dei dati imputati nel campo "numero e tipologia allievi".

Metodologie didattiche previste: selezionare dal menù a tendina

Aree intervento formativo (FOT): Selezionare dal menù a tendina

Classificazione PLOTEUS: Selezionare dal menù a tendina

Classificazione NUP: Selezionare dal menù a tendina

Nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneiniziale>

in "Programmazione" ⇒ "Progettazione percorsi triennali: Materiale" è riportata una tabella di raccordo tra le qualifiche possibili e le codifiche FOT, PLOTEUS e NUP.

Qualifiche professionali: Dal menù, scegliere una delle due qualifiche attivabili "operatore del benessere: indirizzo estetico" o in alternativa "operatore del benessere: indirizzo acconciatura".

Aggiungi competenza

Ciascun percorso formativo prevede una articolazione strutturata per Risultati dell'Apprendimento, definiti in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Il riferimento obbligatorio per ciascuna figura sono gli standard minimi nazionali riportati nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e formazione professionale, allegato 2 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 recepito con Decreto MIUR dell'11/11/2011, integrato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19/1/2012.

La presente sezione serve a programmare l'articolazione didattica del percorso, individuando i risultati di apprendimento attesi in esito alla formazione esterna svolta presso il CFP.

In base all'art. 18, I° comma lettera c. del D. Lgs. 226/2005 i percorsi devono comprendere l'insegnamento della religione cattolica e l'educazione alle attività motorie.

Detti insegnamenti devono essere inseriti nell'area di base e identificate con le sigle IRC (religione cattolica) e EAM (educazione attività motorie)

Tipo competenza:

immettere il numero della competenza indicato dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, seguito dalla lettera P per l'area tecnico/professionale e dalla lettera C per l'area culturale:

- per le competenze professionali fare riferimento all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27/7/2011;
- per le competenze di base fare riferimento all'allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27/7/2011;

Una medesima competenza può essere acquisita in parte durante la formazione esterna svolta presso il CFP e in parte durante la formazione interna all'azienda (o impresa simulata nei primi anni).

Ore previste: inserire il numero di ore, nell'ambito dell'intervento, dedicate all'acquisizione della competenza o della parte di competenza descritta. Per i progetti approvati le ore indicate in questo campo verranno acquisite dal programma gestionale GAFSE per la compilazione dei calendari orari.

Competenza: riportare la descrizione presente nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.

Le competenze culturali e tecnico-professionali sono disponibili sul sito regionale seguendo il seguente percorso.

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/protocolliintesa> In "Accedi alla raccolta", files **06_ACC_Conferenza_Lug11** e **07_ACC_Conferenza_Gen12**.

Abilità e Conoscenza: fanno riferimento ai risultati di apprendimento descritti, per ciascuna competenza, dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale. È possibile compilare i campi declinando i risultati di apprendimento in relazione all'annualità del triennio considerata.

Per la parte di formazione presso il CFP è necessario riportare sotto la voce "conoscenza" le discipline che concorrono alla maturazione della competenza.

PIANO FINANZIARIO

Da compilare solo nelle schede 6 – teoria (Q1T, Q2T e Q3T).

Compilare la Categoria **E1.1** descrizione **UCS ora formazione** come segue:

- **Quantità:** monte ore finanziabile che corrisponde a 990 ore per primo anno, 874 ore per secondo anno e 775 ore per terzo anno;
- **Valore unitario:** 77,50€ (UCS ora formazione servizi del benessere);
- **Totale:** il contributo pubblico orario richiesto per ogni annualità.

Compilare la Categoria **E1.2** descrizione **UCS allievo** come segue:

- **Quantità:** n. allievi previsti per ogni annualità;
- **Valore unitario:** 462,00€ (UCS allievo servizi del benessere);
- **Totale:** il contributo pubblico allievo richiesto per ogni annualità (max € 9.240,00).

Compilare la Categoria **E1.3** descrizione **Costi a cofinanziamento privato** come segue:

- **Quantità:** n. di contributi privati previsti per ogni annualità (eventuali contributi per le spese di frequenza a carico degli allievi per l'intero triennio o eventuali altri cofinanziamenti privati in denaro);
- **Valore unitario:** inserire l'importo unitario di eventuali cofinanziamenti privati in denaro (max. 150,00€ per contributi per le spese di frequenza a carico degli allievi);
- **Totale:** il cofinanziamento privato richiesto per ogni annualità.



NON COMPILARE LA CATEGORIA E1.4 DESCRIZIONE UCS ORA/UTENTE (INDIVIDUALE) CHE DOVRÀ ESSERE COMPILATA NELLA SCHEDA INTERVENTO SPECIFICA (TIPOLOGIA INTERVENTO COI).

Fac-simile

Categoria	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.1	UCS ora formazione	0	0	0
E1.2	UCS allievo	0	0	0
E1.3	Costi a cofinanziamento privato	0	0	0
E1.4	UCS ora/utente (individuale)	0	0	0



LA SOMMA ALGEBRICA DEI RICAVI (PARTE FINANZIARIA SCHEDA 4) DEVE CORRISPONDERE ALLA SOMMA ALGEBRICA DEI COSTI (PARTE FINANZIARIA DI OGNI SCHEDA 6-TEORIA).

SCHEDA N. 6 – APPLICAZIONE PRATICA

ID intervento: il sistema informatico assegna una numerazione di default.

Comune sede dell'intervento, Via/Piazza di svolgimento, Titolo intervento e Tipologia destinatari previsti: inserire i dati come indicati nella scheda 6 - teoria.

Numero intervento: il sistema informatico assegna una numerazione di default - che non va modificata - a ciascun intervento compreso nel progetto, secondo l'ordine di inserimento.

Per una corretta numerazione progressiva si suggerisce di inserire gli interventi di applicazione pratica in azienda associati al secondo anno e associati al terzo anno secondo l'ordine sequenziale.

Ore totali intervento: in base alla direttiva di riferimento i percorsi triennali di IeFP realizzati sperimentando il sistema di formazione duale comprendono i seguenti periodi di applicazione pratica:

- impresa simulata (intervento tipo ISD): min. 400 ore, rivolta in particolare agli studenti quattordicenni del primo anno del percorso triennale, con funzione propedeutica all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato. La direttiva prevede inoltre la possibilità di attivare il contratto di apprendistato anche per studenti del primo anno del percorso che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;
- apprendistato per la qualifica (intervento tipo AQD): min. 40% del monte ore annuo nel secondo anno e 50% del monte ore annuo nel terzo anno;
- alternanza scuola lavoro (intervento tipo ASL): min. 400 ore del monte ore annuo nel secondo anno e 500 ore nel terzo anno;

Riferimento altro intervento: riportare il numero dell'intervento formativo (scheda 6) in cui si inserisce l'intervento descritto nella presente scheda

Aggiungi competenza

La presente sezione serve a programmare l'articolazione didattica del percorso individuando i risultati di apprendimento attesi in esito alla formazione interna all'azienda.

Tipo competenza:

immettere il numero della competenza indicato dal Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e formazione professionale, seguito dalla lettera P per l'area tecnico/professionale e dalla lettera C per l'area culturale:

- per le competenze professionali fare riferimento all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27/7/2011;
- per le competenze di base fare riferimento all'allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27/7/2011.

Una medesima competenza può essere acquisita in parte durante la formazione esterna svolta presso il CFP e in parte durante la formazione interna all'azienda.

Ore previste: inserire il numero di ore dedicate all'acquisizione della competenza nell'ambito dell'intervento considerato.

Competenza: riportare la descrizione presente nel repertorio.

Le competenze culturali e tecnico-professionali sono disponibili sul sito regionale seguendo il seguente percorso.

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/protocolliintesa> In "Accedi alla raccolta", files **06_ACC_Conferenza_Lug11** e **07_ACC_Conferenza_Gen12**.

Abilità e Conoscenza: fanno riferimento ai risultati di apprendimento descritti, per ciascuna competenza, dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale. È possibile compilare i campi declinando i risultati di apprendimento in relazione all'annualità del triennio considerata.

**SCHEDA N. 6 – ATTIVITÀ INDIVIDUALI DI
ACCOGLIENZA/ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE**

Inserire una scheda per ciascun progetto riferita a tutte le attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione svolte nel triennio (25 ore per annualità, 75 nel triennio).

PIANO FINANZIARIO

Compilare la Categoria **E1.4** descrizione **UCS ora/utente (individuale)** come segue:

- **Quantità:** n. ore previste nel triennio;
- **Valore unitario:** 38,00€;
- **Totale:** contributo pubblico complessivo richiesto per le attività individuali di accoglienza/accompagnamento/personalizzazione svolte nel triennio (2.850,00 euro nel triennio).